

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
"WEIGHTLIFTING FOGGIA - ASD"**

Art. 1 Costituzione

E' costituita l'Associazione sportiva dilettantistica, disciplinata dagli artt. 36 e segg. Cod.Civ. denominata

"Associazione Sportiva Dilettantistica e Associazione di Promozione Sociale **WEIGHTLIFTING FOGGIA**", abbreviato "WLF ASD APS", codice fiscale 94109580715.

L'Associazione si organizza affiliandosi alla Federazione Italiana di Pesistica (FIPE) – riconosciuta dal CONI. Con l' affiliazione, l'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive della FIPE e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società sportive affiliate.

L'associazione, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ex Art. 12, D.Lgs. 117/2017.

Art. 2 Durata

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 30 del presente Statuto.

Art. 3 Sede Legale

L' Associazione Sportiva ha sede legale in Foggia alla via Cortile Corso Roma n.15. Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo e non costituirà modifica del presente Statuto. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Art. 4 Attività e Scopi

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui alle lettere f), i), k), m), q), s) e t) dell'art 5 D.lgs 117/17, che qui si intendono integralmente trascritti, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Essa è aperta a tutti coloro che intendono praticare l'attività sportiva del fitness e della pesistica olimpica. L'associazione ha per oggetto l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, ed in via subordinata quelli di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche e di promozione sociale fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati delle organizzazioni nazionali di appartenenza: ciò si realizza attraverso la promozione, la diffusione e l'esercizio dell'attività sportiva dilettantistica nel settore del fitness, del wellness e della pesistica olimpica, ancorchè esercitate con modalità competitiva agonistica. L'Associazione potrà essere anche Centro di Attività Motorie (CAM) e Centro di Avviamento allo Sport (CAS). In particolare i fini istituzionali dell'Associazione sono:

- a) lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la disciplina dello sport dilettantistico del fitness, del wellness e della Pesistica Olimpica in tutte le loro forme e manifestazioni, nel territorio dello Stato italiano ed a livello internazionale, compresa l'attività didattica;
- b) la gestione di attività e servizi connessi e strumentali all'organizzazione ed al finanziamento dello sport;
- c) l'organizzazione di attività ludiche di formazione attraverso iniziative finalizzate alla formazione e all'aggiornamento dei tesserati dell'Organismo Sportivo che ha affiliato e riconosciuto la ASD, incluse le attività di divulgazione dei valori dello sport quale strumento di miglioramento della vita e della salute, nonché mezzo di educazione e di sviluppo sociale, con particolare attenzione a temi come la tecnica della disciplina sportiva, i controlli sanitari, le norme di sicurezza dei tesserati e l'ordinamento sportivo. Le attività formative possono essere organizzate direttamente dall'Organismo Sportivo o dalla stessa ASD in possesso dei requisiti didattici e condotte da docenti in possesso di specifiche competenze professionali, sportiva didattica, preparazione e assistenza all'attività sportiva dilettantistica, e ricreative;
- d) l'indire manifestazioni e gare sotto l'egida e con l'autorizzazione del CONI e della FIPE;
- e) la prevenzione per la tutela della salute degli atleti e la repressione dell'uso di sostanze o di metodi che possano alterare le naturali prestazioni degli atleti nelle attività sportivo agonistiche
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, art.5 L f) D.Lgs 117/2017;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, art.5 L i) D.Lgs 117/2017;
- h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, art.5 L k) D.Lgs 117/2017;
- i) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore, art.5 L m) D.Lgs 117/2017;
- j) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, art.5 L q) D.Lgs 117/2017;
- k) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni, art.5 L s) D.Lgs 117/2017;
- l) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, art.5 L t) D.Lgs 117/2017;

MGR TB REL

Fermo restando che l'oggetto principale è la promozione e la valorizzazione dello sport della Pesistica Olimpica, l'Associazione si propone inoltre di:

- I. Promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche e di wellness.
- II. Gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre campi e strutture sportive di vario genere.
- III. Organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse specialità sportive.
- IV. Organizzare corsi di avviamento allo sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione per operatori sportivi.
- V. Promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva e del wellness nonché di organizzare corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali.
- VI. Esercitare, in maniera meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento.
- VII. Pubblicare giornali periodici da distribuire per almeno 1/3 ai soci dell'Associazione.
- VIII. Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con soggetti pubblici o privati per gestire impianti sportivi ed annesse aree di verde o attrezzate.

Ai sensi dell'art.9 del D.Lgs 36/2021, le eventuali attività commerciali che esulano dall'attività istituzionale, sono marginali e secondarie, e i relativi proventi sono esclusi dai limiti di calcolo tra attività sportive e attività diverse.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Art. 5 Patrimonio Sociale

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) da beni mobili ed immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da soci, dai privati o da Enti.

Le entrate dell'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite:

1. dalle quote sociali e dai corrispettivi specifici versati dai soci per le attività sociali;
2. dall'utile derivante dalle attività e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa;
3. da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
4. dagli introiti derivanti dalla eventuale gestione di bar o spacci interni gestiti direttamente per conto dell'Associazione sportiva, nonché dalla vendita ai soci di materiale sportivo necessario per lo svolgimento della pratica sportiva.

Le somme versate per la quota sociale o contributo associativo, non sono rivalutabili, non sono trasferibili.

Art. 6 Esercizio sociale e rendiconto

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il primo gennaio e terminano il 31 Dicembre di ogni anno. Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro 180 giorni ove eventuali esigenze richiedessero, il Consiglio Direttivo redige un rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci secondo le disposizioni del presente Statuto. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale. Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione. Nella redazione del rendiconto, trovano applicazione i limiti le norme sancite dall'art. 13 del D. Lgs 117/2017.

All'Associazione è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzati di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 7 Soci e loro categorie

Fatta eccezione per i soci fondatori, possono far parte dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che sono in regola con il pagamento delle quote stabilite all'art. 12 del presente Statuto. Il numero degli associati è illimitato. I soci si distinguono in:

- a) **Soci Fondatori;**
- b) **Soci Effettivi;**
- c) **Soci Junior:** tutti coloro che all'atto dell'iscrizione non abbiano compiuto il diciottesimo anno. L'iscrizione di soci Junior è subordinata al consenso di chi ne esercita la patria potestà. Il diritto al voto dei soci minorenni sarà esercitato da chi ne esercita la patria potestà;
- d) **Soci Onorari:** sono dichiarati tali, da parte del Consiglio Direttivo, le persone fisiche o gli enti che operino o che abbiano operato con particolare impegno a favore dell'Associazione. Il socio onorario non paga nessuna quota. La distinzione di denominazione è posta per fini esclusivamente interni all'associazione e non comporta nessuna differenziazione nel rapporto associativo; tutti gli associati hanno infatti eguali diritti. Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli associati e uniformi sono le regole associative, che sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo.

Art.8 Ammissione dei soci

Per l'ammissione a socio, si deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, il quale esaminerà le domande presentate e deciderà in merito all'accettazione o meno della domanda stessa. La determinazione del Consiglio Direttivo è insindacabile e inappellabile. Il socio si intenderà tacitamente ammesso nel caso in cui il Consiglio Direttivo non dia comunicazione contraria nel termine di 30 giorni. I soci una volta ammessi pagano la quota associativa annuale il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, con esclusione di partecipazioni temporanee alla vita associativa; resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte del socio. Le quote versate all'associazione non verranno rimborsate né al socio dimissionario, né al socio radiato.



W.D. TP K.C.

Art.9 Doveri dei soci

Tutti i soci sono tenuti a:

- a) osservare le disposizioni sia legislative sia regolamentari vigenti in materia sportiva;
- b) mantenere specchiata condotta morale nell'ambito dell'Associazione ed al di fuori di essa;
- c) versare puntualmente le quote sociali stabilite;
- d) astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione;
- e) i soci possono partecipare all'attività agonistica solamente sotto i colori sociali dell'Associazione, diversamente saranno radiati.

Art.10 Diritti dei soci

Tutti i soci hanno eguali diritti, e cioè di:

1. frequentare i locali sociali, di servirsi degli impianti e dei servizi gratuiti dall'Associazione;
2. prendere parte alle competizioni sportive promosse dall'Associazione e da altri Enti sotto i colori sociali dell'Associazione;
3. partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata dall'Associazione;
4. intervenire e discutere alle assemblee generali, presentare proposte e/o reclami per iscritto al Consiglio Direttivo;
5. partecipare con il proprio voto alla delibera dell'Assemblea, purché in regola con la qualifica di socio;

di esercitare il diritto di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo;

essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità di cui all'art. 26 del presente Statuto;

esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello Statuto sociale.

Art.11 Responsabilità dell'Associazione

L'Associazione declina ogni responsabilità per incidenti di ogni specie che possano accadere ai soci ed a qualsiasi altra persona che faccia uso di attrezzature sociali.

Art.12 Quote Sociali

Tipi di quote:

1. quota associativa annuale, uguale per tutti i soci, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo;
2. quota aggiuntiva per il pagamento dei corrispettivi specifici. Ogni socio deve versare la quota associativa stabilita dal consiglio direttivo di anno in anno entro il termine fissato dal consiglio stesso. La quota associativa non è rivalutabile, ma variabile e non è trasmissibile neanche in caso di morte.

Art.13 Dimissioni del socio

Nel caso di aumento delle quote sociali o di contributi straordinari obbligatori deliberati dalle assemblee, I soci che non intendono aderirvi hanno la facoltà di dimettersi nei 30 giorni successivi dalla relativa deliberazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; oltre tale termine l'adesione viene tacitamente prorogata. Al dimissionario non verrà rimborsata la quota associativa versata all'Associazione a norma di Statuto.

Art.14 Cessazione della qualifica di socio

I soci cessano di appartenere all'associazione per:

- recesso;
- decadenza;
- esclusione.

Il recesso si verifica quando il Socio presenti formale dichiarazione di dimissioni al Consiglio Direttivo. Ha effetto solo dopo la sua accettazione e comunque solo con lo scadere dell'anno in corso, purché sia presentato almeno un mese prima. Il socio è dichiarato decaduto quando non esplica più l'attività per la quale è stato ammesso e quando è inadempiente nel pagamento della quota associativa. Il socio è escluso quando sia incorso in inadempienze degli obblighi derivanti dal presente Statuto o dai Regolamenti, o quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. La decadenza è automatica e non necessita di comunicazione. L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo e viene comunicata alla stessa Socio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo fax o email o fonogramma. Avverso la delibera di esclusione, il socio può ricorrere all'Assemblea; il ricorso – che sospende la delibera – deve essere proposto, a pena di decadenza, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Un socio escluso con provvedimento definitivo non potrà essere più ammesso.

Art.15 Morte socio

La quota sociale non è trasmissibile agli eredi in caso di morte del socio; l'erede non subentrerà nei diritti connessi alla quota associativa.

Art.16 Sanzioni per i soci

In caso di trasgressioni alle norme sportive e sociali nonché alla disciplina tecnica il Consiglio Direttivo può infliggere al socio le seguenti sanzioni:

- A. ammonizione;
- B. sospensione a tempo illimitato;
- C. Radiazione.

Le sanzioni disciplinari sono deliberate dal Consiglio Direttivo. La sanzione della radiazione deve essere ratificata dall'Assemblea dei soci.

Qm TB HCC

Art.17 Organi dell'Associazione

1. Assemblea dei soci;
2. Presidente;
3. Consiglio Direttivo;
4. Vicepresidente che potrà, in caso di necessità rivestire anche la carica di segretario;
5. Il Segretario Tesoriere.

Art.18 Assemblea dei soci

L'Assemblea generale dei soci è la riunione in forma collegiale degli associati ed è il massimo organo deliberativo dell'Associazione: è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. La partecipazione del socio all'Assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto con pari diritto dei soci minorenni che saranno rappresentati da un genitore esercente la potestà genitoriale; è ammessa la possibilità di delega scritta di un socio ad un altro socio, il quale non può rappresentare più di due soci nell'ambito della stessa Assemblea. L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali. Essa è anche organo giudicante dell'associazione e delibera, in ultima istanza, sulle controversie di sua competenza e su qualunque argomento che interessi la vita sociale che non sia previsto dal presente Statuto. Le decisioni dell'Assemblea possono essere modificate solo da una successiva Assemblea.

L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente entro i primi 120 giorni dell'anno sociale successivo, o 180 giorni qualora particolari esigenze lo richiedano, per:

- discutere ed approvare l'eventuale relazione morale e sportiva dell'anno precedente;
- discutere ed approvare il rendiconto economico e finanziario;
- l'elezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Essa inoltre delibera su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria o che siano legittimamente sottoposti al suo esame, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e modificazione dello statuto sociale;
- atti e contratti relativi ai diritti reali immobiliari;
- scioglimento e liquidazione dell'associazione stessa.

L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata, a cura del Consiglio Direttivo, mediante affissione di apposito avviso presso la bacheca situata nella sede operativa almeno otto giorni prima della data fissata; o mediante comunicazione postale, o a mezzo fax o email o fonogramma da parte del Presidente almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione e in ogni caso mediante comunicazione raccomandata a mano o telegramma da inviarsi almeno due giorni prima dell'Assemblea. L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione.

Le deliberazioni dell'Assemblea vincolano tutti i soci. L'assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente la metà degli associati aventi diritto di voto deliberativo; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'assemblea ordinaria delibera in prima e seconda convocazione con la maggioranza dei voti presenti.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche statutarie, sulla trasformazione e sullo scioglimento dell'associazione.

L'assemblea straordinaria delibera, in prima convocazione e in seconda convocazione, con la presenza di almeno il 75% degli aventi diritto al voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dagli Scrutatori. Il verbale stesso deve essere messo a disposizione di tutti i Soci con le modalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo al fine di garantirne la massima diffusione.

Art. 19 Elezione delle cariche sociali

Le cariche sociali hanno la durata di quattro anni. Le cariche sociali sono onorifiche e sono a titolo gratuito. Le cariche sociali s'intendono definitivamente attribuite quando gli eletti abbiano accettato la designazione. L'elezione degli organi dell'Associazione è basata sulla massima libertà di partecipazione all'elettorato sia attivo sia passivo.

Art.20 Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica 4 anni, ha la rappresentanza legale dell'Associazione e ne manifesta la volontà. Il Presidente assolve i seguenti compiti: provvedere al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione.

Art. 21 Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci. L'Assemblea potrà, se lo ritiene opportuno, nominare uno o più consiglieri (purché in numero dispari, secondo quanto sarà deliberato di volta in volta). Il Consiglio dura in carica 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Nel caso in cui un consigliere si dimetta o decada prima del termine naturale del suo mandato, sarà l'Assemblea a nominare il relativo sostituto. In merito, è vietata qualsiasi forma di cooptazione. In caso di mancanza improvvisa di uno o dei componenti del Direttivo, è previsto un meccanismo di scelta da una graduatoria di non eletti al Direttivo e, in mancanza della lista, sarà l'assemblea a nominare.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri componenti:

- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Segretario.

Am TP LC

Art. 22 Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce e delibera per le finalità dell'Associazione e per tutte le questioni attinenti la gestione. Oltre tutte le attribuzioni conferitegli dal presente Statuto, il Consiglio Direttivo ha i seguenti obblighi:

1. curare il conseguimento dei fini statuari;
2. Amministrare i beni sociali e curarne l'incremento;
3. redigere il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione annuale dell'Assemblea ordinaria dei soci entro 120 giorni dall'inizio dell'anno o 180 giorni qualora particolari esigenze lo richiedano;
4. deliberare sulla accettazione dei soci e sulla eventuale espulsione;
5. provvedere alla compilazione dei regolamenti interni per l'uso delle attrezzature ed impianti dell'Associazione;
6. conferire incarichi specifici di controllo e di consulenza tecnica;
7. nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
8. applicare tutti i regolamenti del presente statuto;
9. impartire, tutte le disposizioni di carattere generale atte ad assicurare il miglior andamento dell'Associazione nei limiti dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni dell'Assemblea sociale;
10. stabilire la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno dell'Assemblea sociale ordinaria ed eventualmente straordinaria;
11. deliberare su ogni altro argomento di carattere generale previsto dalle vigenti norme e decidere, salvo successiva ratifica da parte dell'Assemblea su questioni che non fossero contemplate da nessuna norma sociale;
12. eleggere fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
13. curare l'interesse dei soci e dell'Associazione nei confronti di altre società e pubblici poteri sia direttamente che tramite le varie federazioni.

Il Consiglio Direttivo può affidare determinati incarichi ad uno o più soci determinandone i limiti. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che se ne ravvisa la necessità. Il Consiglio Direttivo potrà essere convocato dal Presidente dietro semplice richiesta scritta o verbale del Vice Presidente, di un Consigliere o del Segretario, senza formalità. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi partecipano almeno la metà dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice. In caso di parità prevale sempre il voto del Presidente. Le deliberazioni del Consiglio per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario.

Art. 23 Norme sull'ordinamento interno

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri soci e non può avvalersi di lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento dell'attività sociale. Potrà erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfetari di spesa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 25 della legge n. 133/99 e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche che nell'ambito amministrativo-gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre ad una distribuzione indiretta di proventi o utili.

Art. 24 Approvazione e pubblicità del rendiconto economico e finanziario

Entro 120 giorni, o 180 giorni qualora particolari esigenze lo richiedano, dalla chiusura dell'esercizio, il Presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio stesso. Tale rendiconto deve restare depositato presso la sede dell'Associazione a disposizione di chiunque abbia motivo d'interesse alla consultazione. I rendiconti regolarmente approvati devono essere conservati.

Art. 25 Il Segretario dell'Associazione

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario dell'Associazione tra i soci della stessa, avente i requisiti di eleggibilità di cui all'art. 26 del presente Statuto. Il Segretario può essere nominato nell'ambito del Consiglio Direttivo e può essere incaricato di svolgere tale funzione lo stesso Vice Presidente. Egli assicura la funzionalità e l'efficienza della segreteria nel rispetto delle direttive impartite dal consiglio direttivo.

Il Segretario:

- a) provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea sociale;
- b) esercita le funzioni che gli sono attribuite dallo statuto sociale;
- c) assiste di diritto alle riunioni dell'Assemblea Sociale, del Consiglio Direttivo e ne redige verbale che verrà da lui firmato;
- d) controlla chi ha diritto di partecipare alle Assemblee ed alle relative votazioni;
- e) nelle assemblee elettive è proposto alla verifica dei poteri.

Art. 26 Eleggibilità ed incompatibilità

Sono eleggibili alle cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote sociali, che siano maggiorenni, che non ricoprano cariche in altre società sportive ed Associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla medesima Federazione dell'Associazione, che non abbiano riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi e che non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi Federazione sportiva nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.

Art. 27 Modifiche dello Statuto Sociale

Il presente Statuto può essere modificato soltanto da un'Assemblea Straordinaria che sia in prima convocazione che in seconda convocazione delibera con la presenza di almeno il 75% degli aventi diritto al voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

M. On TB - RL



DIREZIONE PROVINCIALE DI: FOGGIA

UFFICIO TERRITORIALE DI: LUCERA

Registrazione di Atto Privato

Il 05/03/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TUR , serie 3 , numero 65

data di stipula: 04/03/2026

ident.vo telematico: TUR26L000065000QH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 94109580715

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94109580715				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

